

# Rocroi 19.05.1643

Un grandioso capitolo dell'epopea della gloriosa fanteria spagnola.  
di Gualtiero Grassucci – [gualtiero@free.panservice.it](mailto:gualtiero@free.panservice.it)

Scenario per *À la guerre ... batailles nell'Era delle Guerre di Religione*, regolamento per il XVII secolo di Gualtiero Grassucci. Il regolamento è gratuito e si può scaricare liberamente sul sito – [alaguerre.luridoteca.net](http://alaguerre.luridoteca.net) – alla pagina <http://alaguerre.luridoteca.net/ita/download.html>. Si possono anche scaricare gratuitamente le tabelle di gioco – [alaguerre.luridoteca.net/material/algchart.pdf](http://alaguerre.luridoteca.net/material/algchart.pdf) ed altro materiale. Le liste eserciti per la *Guerra dei Trent'anni* sono qui: <http://alaguerre.luridoteca.net/material/alg30yv.pdf>.

*Felipe de Melo e la sua armata delle Fiandre, penetrati in territorio francese, assiedono Rocroi. La salvezza per i soldati francesi bloccati nella città può arrivare solo da Luigi di Borbone, duca d'Enghien, e dai suoi combattenti!*



## Legenda

Nella mappa ogni settore/quadrato misura 20cm nella scala 6mm o 10mm, 27cm nella scala 15mm (in questa scala si può arrotondare a 30cm la dimensione del quadrante), 40cm nella scala 20mm(1/72) e 25/28mm.

Ogni base sulla mappa rappresenta un reggimento di fanteria o di cavalleria. Le unità di artiglieria sono batterie di sei cannoni (a meno che non sia specificato diversamente).





## Note:

La cittadina di *Le Rouilly* (sette A1) può essere occupata da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria e ha vdf1, le altre fattorie da una base di fanteria in ordine aperto o una batteria di artiglieria e hanno vdf1.

I corsi d'acqua sono transitabili da cavalleria e fanteria, ostacoli di livello 1, ma non dall'artiglieria. Gli stagni che si trovano nei settori A2, B2 e B3 non sono transitabili. I boschi sono normali e hanno vdf1.

Le linee di comunicazione dell'Armata delle Fiandre vanno verso *Rocroi* ed escono dal tavolo di gioco nei settori A5 e B5. Le linee di comunicazione dell'Armata di Picardia percorrono le strade verso *Eteignières* ed escono dal tavolo di gioco nei settori A1 e B1.

## I protagonisti



Luigi II di Borbone principe di Condé e duca d'Enghien  
detto il Grand Condé  
(Parigi 1621 – Fontainebleau 1686)  
ritratto di Justus van Egmont



Don Francisco de Melo  
marchese di Terceira e Tor de Laguna  
(Estremoz 1597 – Madrid 1651)

## Armata delle Fiandre

*24.300 uomini: 18.000 fanti, 5.400 cavalieri e 18 cannoni da campo*

*Armata delle Fiandre: de Melo +1 8um – 6d6 [18]*

**SpMdArt 1/1/-** – **SpMdArt 1/1/-** – **SpMdArt 1/1/-**

Albuquerque 0 8um *ala sinistra*

**SpSh 1/1/0** - sk/ln (rgt. ...)

**SpCav 1/-/1 a** – **SpCav 1/-/1 a** (rgt. de Andre, Orsini, Toralto, de Uloa, de Butron, de Borga, de Bonifacio)

**SpCav 1/-/1 a** (rgt. de Bramont, Mascarens, Bentivoglio, de Rojas, Barraquin, Moron)

de Fontaine -1 8um *centro*

**SpSh 1/1/0** - sk/ln (rgt. ...)

**SpPk 2/0/2** - – **SpPk 2/0/2** - (rgt. St. Amour, de Velandia-Guzman)

**SpPk 2/0/2** – **SpPk 2/0/2** - (rgt. *de Ayala, de Albuquerque*)

**SpPk 2/0/2** – **SpPk 2/0/2** - (rgt. *de Quesada, de Castelví*)

**SpPk 2/0/2** – **SpPk 2/0/2** - (rgt. *Strozzi, Visconti, Liponti*)

de Quevedo 0 8um

**SpPk 1/0/1** – **SpPk 1/0/1** - (rgt. *Ligne, Ribeaucourt, Meghen*)

**SpPk 1/0/1** – **SpPk 1/0/1** - (rgt. *Bassigny, Granges*)

**SpPk 1/0/1** – **SpPk 1/0/1** - (rgt. *Frangipani, Guasco*)

**SpPk 1/0/1** – **SpPk 1/0/1** - (rgt. *Ambisi, Rittberg*)

Isenburg 0 8um *ala destra*

**SpLC 1/-/0 a sk** (rgt. *Ystuan*)

**SpCav 1/-/1 a** – **SpCav 1/-/1 a** (rgt. *Bronq, Donkel, Bucquoy*)

**SpCav 1/-/1 a** (rgt. *Vichet, Sanary, Vera*)

de Andre 0 8um *riserva*

**SpCav 1/-/1 a** – **SpCav 1/-/1 a** (rgt. *Vicentino, Colombo, Umego, Andre*)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +1/8um (CiC)	1	36	36
	Generale 0/8um	4	10	40
	Generale -1/8um	1	4	4
SpPk	Tercios spagnoli e italiani	8	21	168
SpPk	Tercios tedeschi, valloni e mercenari	8	17	136
SpSh	Moschettieri	2	17	34
SpCav	Corazzieri ( <i>Caballos corazas</i> )	8	17	136
SpLC	Cavalleria leggera e archibugieri a ...	1	18	18
SpMdArt	Artiglieria media	3	27	81
		<b>36</b>		<b>653</b>

## Armata di Picardia

22.800 uomini: 15.000 fanti, 7.200 cavalieri e 12 cannoni da campo

Armata di Picardia: Condé +2 10um – 7d6 [18]

de la Ferté 0 8um *ala sinistra*

**FrCav 1/-/2 a** – **FrCav 1/-/2 a** (rgt., *Arcourt, Hendicourt, Marolle, Notaf*)

**FrCav 1/-/1** – **FrCav 1/-/1** - (rgt. *Fusiliers, Guiche, de la Ferté, de Beauveau*)

Joigny 0 8um *centro*

**FrMdArt 1/1/-** – **FrMdArt 1/1/-**

**FrPk 2/-/2 a** – **FrPk 2/-/2 a** (rgt. *Piemont, La Marine, Picardie*)

**FrPk 1/-/1** – **FrPk 1/-/1** - (rgt. *Piemont, Rambure*)

**FrPk 1/-/1** – **FrPk 1/-/1** - (rgt. *Bourdonne et Biscaras*)

**FrPk 1/-/1** – **FrPk 1/-/1** - (rgt. *Molandin, Persan*)

de La Valière 0 8um

**FrPk 2/-/2 a** – **FrPk 1/-/1** - (rgt. *Ecoisaise, von Roll*)

**FrPk 1/-/1** – **FrPk 1/-/1** - (rgt. *Bussy et Guiche, Lantern e Breze*)

**FrPk 1/-/1** – **FrPk 1/-/1** - (rgt. *Watteville, Vidame, Veruins et la Pree*)

de Gassion +1 8um *ala destra*

**FrLC 1/-/1** - (rgt. *Raab, Chack*)

**FrCav 2/-/2 a** – **FrCav 1/-/2 a** – **FrCav 1/-/2 a** (rgt. *Sully, Coeslin, Lenoncourt, Maitre de Camp, Royal, Gardes*)

**FrCav 1/-/2 a** – **FrCav 1/-/2 a** (rgt. *Leschelle, Sillart, Menneville, Roclore, Vamberg*)

de Lotouf 0 8um *riserva***FrCav 2/-/2 a** – **FrCav 1/-/2 a** (*rgt. Gendarmes, Sirof*)**FrPk 1/-/1** - (*rgt. Milice Royaux, Charost*)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +2/10um (CiC)	1	60	60
	Generale +1/8um	1	18	18
	Generale 0/8um	4	10	40
FrPk	Reggimenti veterani ( <i>Garde, Vieux</i> )	3	22	66
FrPk	Picche francesi e straniere	12	15	180
FrCav	<i>Gendarmes</i>	2	22	44
FrCav	<i>Chevauxlégers</i>	7	19	133
FrCav	<i>Chevauxlégers</i>	2	14	28
FrLC	Cavalleria leggera ( <i>croati e ungheresi</i> )	1	13	13
FrMdArt	Artiglieria media	2	27	54
		<b>35</b>		<b>636</b>

## La storia

Rocroi è una delle più note e conosciute battaglie della lunghissima Guerra dei Trent'anni. Celebrata spesso come la battaglia che concluse il conflitto o come l'ultimo grande combattimento dei *tercios* spagnoli. Nella realtà gli scontri e le battaglie nelle Fiandre e nel nord della Francia continuarono fino alla battaglia delle Dune del 1658 e al trattato dei Pirenei del 1659 (dal 1648 la guerra cambiò nome in Guerra franco-spagnola o anglo-spagnola senza cambiare sostanza) e i *tercios* della gloriosa fanteria spagnola continuarono a combattere, e anche a vincere, per altri quindici anni.

Nel 1645 l'armata spagnola delle Fiandre era penetrata in Francia attraverso le Ardenne e assediava la piccola, ma ben fortificata, cittadina di Rocroi. Luigi II di Borbone, duca d'Enghien e futuro principe di Condé, con l'intento di spezzare il blocco della città, condusse 22.000 o 24.000 soldati verso le opere di assedio nemiche. La strada che da occidente conduceva a Rocroi attraversava un passaggio non troppo ampio tra la foresta di Hirson a sud e un'ampia zona paludosa a nord, un varco appena sufficiente a schierare l'esercito. Su questo terreno Felipe de Melo, comandante dell'armata spagnola, decise di schierare le sue truppe per sbarrare il passo al nemico nella speranza di cogliere una decisiva vittoria sui francesi.

Appena schierata l'armata, il Sole era da poco spuntato, il duca d'Enghien ordinò di avanzare su tutto il fronte e, in modo particolare, di attaccare con le ali di cavalleria le corrispondenti formazioni asburgiche. I francesi avevano il timore che altri 6.000 soldati degli asburgo arrivassero sul campo di battaglia. Mentre a nord il di Isenburg respingeva le cariche francesi, contrattaccando, a sud Jean de Gassion travolgeva l'ala sinistra spagnola costringendo il marchese di Albuquerque a una precipitosa fuga con tutti i suoi cavalieri.

A questo punto l'ala destra francese, invece di attaccare sul fianco le poderose formazioni di fanteria spagnola, con una lunga manovra avvolgente, attaccò alle spalle la cavalleria del duca di Isenburg doppiando il successo precedente e spazzando via dal campo di battaglia entrambe le ali nemiche. Con la cavalleria abbandonò il terreno dello scontro anche l'artiglieria spagnola, abbandonando i cannoni e i traini. Solo la gloriosa fanteria dei *tercios* restava a contrastare i francesi.

A questo punto il racconto forse si sottrae alla storia e si rifugia nel mito. Si racconta di ripetute cariche di cavalleria respinte dai fanti dell'armata delle Fiandre. Si narra che uno alla volta i battaglioni valloni e tedeschi, pressati dal nemico, ripiegano in disordine e soli, falciati dal tiro dell'artiglieria, i battaglioni spagnoli resistere ancora, attaccati da ogni lato. Dopo ore di battaglia e fortissime perdite finalmente i *tercios* spagnoli, ormai decimati, riuscirono a strappare al comandante avversario la concessione di abbandonare il campo con le loro armi e con le proprie bandiere.

Dei 7.000 soldati e ufficiali di fanteria spagnola meno di duemila si ritirarono, con onore, dal campo di battaglia! I loro compagni per lo più caduti sul terreno.



Figura 1: Battaglia de Rocroi di Augusto Ferrer-Dalmau